

Atto di accertamento nullo se non c'è il contraddittorio preventivo

di [Mario Agostinelli](#)

Pubblicato il 4 Aprile 2019

In attesa della riforma del procedimento di accertamento i Giudici di Merito e quelli della Cassazione convergono sull'obbligo endo-procedimentale del necessario preventivo contraddittorio che dovrà risultare effettivo e reale. Nessuna finzione quindi. L'atto è nullo se l'ufficio in modo puntuale e preciso non indica nelle motivazioni il "perché" del rigetto delle argomentazioni difensive del contribuente



In attesa della **riforma del procedimento di accertamento** ([decreto semplificazione](#)), i Giudici di Merito e quelli della Cassazione convergono sull'obbligo endo-procedimentale del **necessario preventivo contraddittorio** che dovrà risultare effettivo e reale.
Nessuna finzione quindi.

L'atto è nullo se l'ufficio in modo puntuale e preciso non indica nelle motivazioni, il "perché" del rigetto delle argomentazioni difensive del contribuente.

La pensano così i giudici di merito (**Commissione tributaria provinciale di Vicenza, sentenza 48/02/2018, Commissione tributaria regionale della Basilicata, con sentenza 183/1/2018**) e il giudice di legittimità seppur c

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento